



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 41 del 26-07-2023

Oggetto: Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 (art. 228 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 e art. 3 comma 4 del D. Lgs 118/2011).

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 11:45, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

Pisu Pierpaolo	Sindaco	Assente
Loi Matteo	Vice Sindaco - Ass.	Presente in videoconferenza
Deiana Franca Suntina	Assessore	Presente in videoconferenza
Casula Gian Luca	Assessore	Presente in videoconferenza

Il Sig. Loi Matteo, nella qualità di Vice Sindaco - Assessore, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Manca Matteo, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n°267 e ss.mm.ii.

Riunione in modalità telematica a distanza con WhatsApp in adempimento alla deliberazione C.C. n. 13 del 18.05.2022, avente ad oggetto *"Approvazione regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale"*;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- L'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio,*

secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";
- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dal punto 8 del p.c. all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, *il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato;*

Visto il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18/05/2023;

Tenuto conto che con determinazione dell'Area Finanziaria n. 51 del 08/06/2022 si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2022;

Visti:

- a) gli elenchi dei residui attivi insussistenti, inesigibili, prescritti, rateizzati, reimputati e riclassificati;
- b) l'elenco dei residui passivi insussistenti e reimputati;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022;
- d) la variazione al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- e) la variazione al bilancio dell'esercizio 2023, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso in data 25.07.2023;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto necessario dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, al fine di concludere le operazioni di rendicontazione nei tempi previsti dalle norme;

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	79.226,43
B	Residui passivi cancellati definitivamente	175.220,80
C	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	185.512,69
D	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	876.144,97
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	52.691,47
E	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	397.375,93
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	366.153,13
F	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		4.587,80
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		180.924,89
FPV di spesa parte corrente	4.587,80	
FPV di spesa parte capitale	180.924,89	
TOTALE A PAREGGIO	185.512,69	185.512,69

VARIAZIONE DI CASSA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		4.587,80
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		180.924,89
TOTALE		185.512,69

Di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 18.05.2023, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	4.587,80	
FPV di entrata di parte capitale		
Variazioni di entrata di parte corrente	0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		4.587,80
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		180.924,89
TOTALE A PAREGGIO	185.512,69	185.512,69

VARIAZIONE DI CASSA	ENTRATA	SPESA
Variazioni di entrata di parte corrente	0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		4.587,80
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		180.924,89
TOTALE	0,00	185.512,69

Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. **185.512,69** di cui:
 FPV di spesa parte corrente: € 4.587,80
 FPV di spesa parte capitale: € 180.924,89
 così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO.			
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO.	4.587,80	180.924,89	185.512,69
TOTALE FPV DI SPESA		4.587,80	180.924,89	185.512,69

Di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, che si allegano al seguente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Sindaco - Assessore
Loi Matteo

Il Segretario Comunale
Dott. Manca Matteo

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi dell'art. n. 49 del D.lgs n. 267/2000, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Data: 26-07-2023

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Manca Laura

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data: 26-07-2023

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Manca Laura

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile, (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000)

Tadasuni, 26-07-2023

Il Segretario Comunale
Dott. Manca Matteo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)